

# Terra di Liguria

Marzo-Aprile 2017 - ANNO XXIII n° 2



**04** Abolizione dei voucher: scelta affrettata



**07** Speciale conferenza economica

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI  
AGRICOLI UNA OPPORTUNITÀ  
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.  
22/04 realizzata con il contributo  
della REGIONE LIGURIA)*

**CIA Sede Provinciale IMPERIA**

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100  
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304  
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO  
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038  
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781  
@mail: im.sanremo@cia.it

**CIA Sede Zonale BORDIGHERA**

Via Firenze 8 - Cap: 18012  
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888  
@mail: im.bordighera@cia.it

**CIA Sede Provinciale SAVONA**

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA  
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065  
@mail: cia@albenga.it

**CIA Sede Zonale SAVONA**

Via Niella 6/1 - Cap: 17100  
Tel. 019-827870 Fax 019-853870  
@mail: ciasavona@tiscali.it

**CIA Sede Zonale FINALE LIGURE**

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024  
Tel. 019-692804 Fax 019-681979  
@mail: cia@finaleligure.it

**CIA Sede Provinciale GENOVA**

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125  
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946  
@mail: genova@cia.it

**CIA Sede Zonale GE-VOLTRI**

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158  
GENOVA - VOLTRI  
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135  
@mail: ge.voltri@cia.it

**CIA Sede Zonale CHIAVARI**

Via Raggio 40 - Cap: 16143  
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631  
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia  
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana  
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316  
@mail: sp.sarzana@cia.it

**CIA Sede Zonale La Spezia**

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia  
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998  
@mail: laspezia@cia.it

**CIA Sede Zonale Levante**

Corso Roma 18 - Cap: 19015  
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218  
@mail: sp.levanto@cia.it

**CIA Sede Zonale Varese Ligure**

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028  
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949  
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale  
della CIA - Liguria**

**Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:**

Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.  
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801  
**Direttore responsabile:** B. Lisei - Una copia € 0,50  
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Rindi -  
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo  
n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

# Editoriale

## IL NOSTRO RUOLO

*...e quello degli altri*



Nel mio ruolo di dirigente della confederazione ho maturato varie esperienze e considerazioni e, aldilà degli aspetti positivi o negativi, ho realizzato che se si cerca di fare il proprio dovere di rappresentanza delle giuste rivendicazioni dei propri associati e dell'agricoltura nel suo insieme si rischia di diventare, molto spesso ma per fortuna non sempre, decisamente antipatico a chi rappresenta le istituzioni e quindi il potere decisionale. Sicuramente è molto più semplice strumentalizzare le nostre posizioni sui problemi di maggiore criticità, o dire che siamo rompiscatole, che entrare nel merito e fare il lavoro che si dovrebbe fare, e cioè andare incontro il più possibile alle esigenze del settore che in Liguria è importante non solo per i numeri ma anche per il ruolo di difensore del territorio che è da tutti riconosciuto. Ho più volte sentito in iniziative pubbliche questa definizione "Agricoltura eroica", citata come tale nelle parole ma non considerata tale nei fatti. A parte che gli eroi spesso fanno una brutta fine, noi vorremmo semplicemente che si tenesse conto della nostra particolarità per esempio evitando di accettare alcune impostazioni di norme e di pensiero che arrivano dalla Commissione Europea come fossero oro colato. Alcuni dei criteri impostati sono per la nostra agricoltura inaccettabili!

Da profondo europeista sono convinto che l'Europa non vada eliminata ma corretta e non mi aspetto che venga fatto dai funzionari ma dalla politica, che dovrebbe evitare i soliti vuoti slogan e farsi portatrice di idee e di determinazioni, ma siamo nel periodo storico dei

comunicati stampa e dei social, lavorare per risolvere è più difficile e impegnativo meglio impegnarsi con iniziative di scarso peso ma che diano all'opinione pubblica l'impressione di chi sta lavorando.

Capirete che in questo contesto è facile, facendo semplicemente il nostro lavoro, risultare fastidiosi ma ce ne facciamo una ragione e continuiamo. Tanto per fare un esempio e toccare con "la lingua dove il dente duole" vediamo cosa sta succedendo con il tristissimo P.S.R. 2014/2020: ci sono responsabilità diffuse per una situazione che rischia di diventare un disastro annunciato, responsabilità che partono da Bruxelles passano da Roma in AGEA e continuano in Regione Liguria, responsabilità che troppo spesso vengono eluse passando la colpa ad altri.

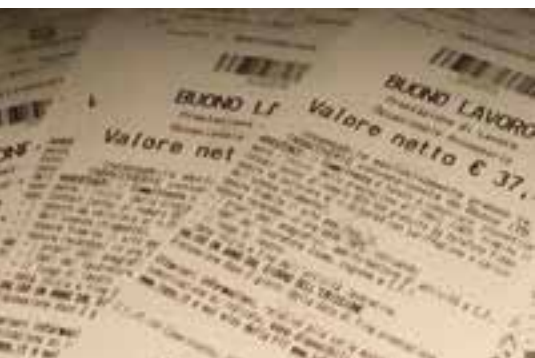
Cosa servirebbe? Molto, troppo se consideriamo la quantità e il livello degli attori ma se l'assessore all'agricoltura Stefano Mai si facesse parte attiva nei confronti dei dettami (quelli sbagliati) della Commissione europea facendo valere il ruolo della politica e dell'istituzione che rappresenta, coinvolgendo anche i funzionari del suo dipartimento, forse si potrebbe portare qualche miglioramento e essere meno pessimisti e inoltre noi potremmo dimostrare che non siamo solo rompiscatole ma se ne è il caso sappiamo anche applaudire.

Aldo Alberto  
a.alberto@cia.it



## ABOLIZIONE DEI VOUCHER:

*Scelta affrettata via il bambino con l'acqua sporca*



Per la Cia sarebbe stato preferibile lasciare ai cittadini la possibilità di scegliere se mantenere in vita o meno uno strumento utile a regolarizzare prestazioni occasionali. In agricoltura si è sempre fatto un uso corretto, ma residuale dei voucher

rispetto alle ordinarie attività lavorative. La loro cancellazione creerà comunque problemi.

Eliminare totalmente i voucher è una decisione non condivisibile e molto deludente. A questo punto sarebbe stato preferibile mantenere l'attuale disciplina, lasciando ai cittadini la libertà e il buon senso di decidere -attraverso il referendum- il mantenimento di uno strumento che ha permesso a tipologie di lavoro occasionale di essere regolarmente retribuite e coperte dalle relative tutele.

L'agricoltura, pur essendo stato il primo settore a sperimentare i voucher nel 2008, ha dimostrato sempre un uso corretto dello stru-

mento che non si pone in contrapposizione con i rapporti di lavoro subordinato. Ciò è dimostrato dai dati, che dal 2008 al 2015 ci dicono che il settore ne ha utilizzati il 4,8% rispetto a quelli venduti, con un calo drastico nell'ultimo anno che si attesta all'1,8%.

La cancellazione dei voucher provocherà delle conseguenze negative, in particolare per le realtà produttive meno strutturate e con più difficoltà a gestire la programmazione di attività stagionali che richiedono flessibilità.

Questa decisione danneggerà anche tutti coloro che, in questi anni di crisi economica, hanno ottenuto grazie ai voucher un'utile integrazione al reddito, andando a colpire proprio le fasce più deboli (studenti, pensionati e percettori di prestazioni a sostegno del reddito).

## DANNI ALLUVIONE: BENE EMENDAMENTO PRESENTATO

*da parlamentari liguri del pd*

E' stato presentato un emendamento al Decreto Legge AC 4286, firmato dai Parlamentari Vazio, Giacobbe, Carocci, Tullo, Basso e Fiorio, con il quale si sana la situazione, paradossale in cui la nostra Regione si è venuta a trovare per una non conforme gestione della ricognizione dei danni subiti dalle imprese agricole.

Infatti, pare acclarato che la procedura seguita dalla Regione, nuova rispetto agli strumenti tradizionalmente a disposizione del settore, non è risultata conforme ad inserire nella prima dotazione riconosciuta a ristoro dei danni, nei provvedimenti emanati dal Governo fino ad ora.

"L'emendamento è un atto concre-

to così come avevamo chiesto ripetutamente a tutti- afferma Aldo Alberto Presidente di CIA Liguria - un impegno comune che a prescindere dal legittimo dibattito politico, avesse presente l'esigenza primaria del settore, auspichiamo che l'emendamento trovi sostegno da parte di tutti i parlamentari Liguri" "Attendiamo comunque la convocazione, da parte del Presidente Toti, dell'incontro promesso, con il quale ci illustrerà l'esito delle verifiche di finanziabilità portate avanti con il Dipartimento di Protezione Civile " - conclude CIA Liguria.

## NESSUNO SOSTENIBILE COME NOI:

*buon successo della Giornata dell'Agriturismo*

Le iniziative di Turismo Verde CIA, nell'ambito della Giornata Nazionale dell'Agriturismo, hanno avuto un grande successo anche in Liguria. In molti hanno approfittato dell'evento per recarsi nelle aziende. Non solo: a Finale Ligure, in piazza Vittorio Emanuele, si è svolto il mercato di Spesa in Campagna, e gli agriturismi savonesi hanno presentato la loro offerta. Numerosi i visitatori del mercato che fra prodotti freschi e degustazioni hanno sicuramente potuto godere di un assaggio dell'offerta delle nostre aziende all'insegna della sostenibilità.



## ETICHETTA NUTRIZIONALE SUL VINO: INUTILE E ONEROSA

L'Unione Europea chiede ai viticoltori di realizzare, entro un anno, apposite etichette contenenti ingredienti, calorie e valori nutrizionali per ogni tipologia di vino, ma i produttori non ci stanno e sono pronti a dare battaglia.

Secondo la commissione europea, dal nuovo provvedimento a tutela del consumatore saranno esentati i prodotti con contenuto alcolico inferiore all'1,2 per cento per volume, mentre per il mondo agricolo è un nuovo balzello che porterà ulteriori aggravii burocratici e costi aggiuntivi che alla fine si ripercuoteranno anche sui consumatori finali.

“Per la realtà vitivinicola, questa nuova azione a tutela dei consumatori non solo è inutile, ma addirittura pericolosa perché vorrebbe dire

mettere a rischio chiusura le piccole aziende che quotidianamente combattono contro la burocrazia imposta dalle altre normative - dichiara il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori di Savona Mirco Mastroianni -. Comprendo la necessità di tutelare il consumatore, ma secondo il nostro punto di vista questo nuovo provvedimento dovrebbe essere limitato ai prodotti alcolici che nella maggior parte dei casi si rivelano vere e proprie 'bombe' ipercaloriche. Vorrei ricordare, inoltre, che la vendita dei prodotti alcolici è già di per sé regolamentata, e che diversamente da altri prodotti agricoli, ne è vietata la vendita ai consumatori al di sotto dei 18 anni. Ai burocrati di Bruxelles forse sfugge che il vino è un prodotto che nasce dalla fermentazione naturale dell'uva

e non da un processo industriale su larga scala. Peraltro, qualsiasi operazione effettuata dai viticoltori dopo la fermentazione, come l'aggiunta di alcool o l'acidificazione, deve essere comunicata all'organo di controllo preposto che stabilisce i quantitativi minimi e massimi su cui poter intervenire. Il vino, quindi, prima di essere messo in commercio è stato già controllato e regolamentato dall'ufficio di competenza.

Non è pensabile chiedere ai produttori locali di realizzare specifiche etichette per ognuna delle tipologie di vino prodotte - continua il presidente di CIA Savona -. Questa è una richiesta assurda se si pensa di poterla applicare su scala nazionale, dove si dovrebbe mettere mano su oltre 500 denominazioni riconosciute, alcune delle quali realizzate da grandi produttori, figuriamoci in una realtà piccola come la nostra, dove le aziende sono a conduzione familiare e realizzano prodotti di nicchia in grado di soddisfare le esigenze di pochi.”

## Un raccolto programmato

Credito Agrario  
Banca Carige

Soluzioni di finanziamento  
per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle filiali Gruppo Banca Carige.

[www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it)



**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

## PREMIO DI 800 EURO PER LA NASCITA O L'ADOZIONE DI UN MINORE

Il premio alla natalità è riconosciuto alle donne gestanti o alle madri che siano in possesso dei requisiti attualmente presi in considerazione per l'assegno di natalità di cui alla legge di stabilità n. 190/2014:

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane per effetto dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 251/2007;
- per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 286/1998 oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007, come da indicazioni ministeriali relative all'estensione della disciplina prevista in materia di assegno di natalità alla misura in argomento (cfr. circolare INPS 214 del 2016).

Il beneficio di 800 euro può essere concesso esclusivamente per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del 7° mese di gravidanza;

- parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della legge 184/1983.

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione, per evento (gravidanza o parto, adozione o affidamento), a prescindere dai figli nati o adottati/affidati contestualmente.

Il premio alla nascita è corrisposto su domanda della madre avente diritto all'INPS.

La domanda va presentata dopo il compimento del 7° mese di gravidanza e va corredata della certificazione sanitaria rilasciata dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale, attestante la data presunta del parto.

Se la domanda del premio è presentata in relazione al parto, la madre dovrà autocertificare nella domanda la data del parto e le generalità del bambino.

In caso di adozione/o affidamento

preadottivo se la richiedente non allega alla domanda il provvedimento giudiziario (sentenza definitiva di adozione o provvedimento di affidamento preadottivo ex art. 22, comma 6, della legge 184/1983), abbreviando così i tempi di definizione della domanda - è necessario che nella domanda siano riportati gli elementi (sezione del tribunale, la data di deposito in cancelleria ed il relativo numero) che consentano all'Inps il reperimento del provvedimento stesso presso l'Amministrazione che lo detiene.

Inoltre, se la domanda è presentata dalla cittadina non comunitaria - se la richiedente non allega alla domanda copia di uno dei titoli di soggiorno utili per accedere al premio di cui trattasi, è necessario indicare nella domanda gli elementi identificativi che consentano la verifica del titolo di soggiorno (tipologia del titolo, numero titolo, Questura che lo ha rilasciato).

Le verifiche dei titoli di soggiorno sono effettuate dall'INPS mediante accesso alle banche dati rese disponibili dal Ministero degli Interni e da altre Amministrazioni. All'esito di tali verifiche, la sede INPS territorialmente competente potrà richiedere l'esibizione del titolo di soggiorno qualora ciò si renda necessario per esigenze istruttorie.

***I nostri uffici del Patronato Inac sono sempre a disposizione per tutti i chiarimenti del caso.***





## INTERVISTA A FRANCO ARDISSONE

### *Presidente GAL Riviera dei Fiori*

Avviamo la presentazione dei GAL (gruppi azione locale) strumenti che hanno avuto ed avranno un ruolo importante nella politica di Sviluppo Rurale. Partiamo dalla Provincia di Imperia e diamo voce a Franco Ardisson, Presidente del Gal Riviera di Fiori. Presidente si presenti ai nostri lettori. Il Gal Riviera dei fiori si è costituito nella precedente programmazione PSR 2017/2013, sui territori delle Comunità montane dell'Olivio e Valle Argentina e si è poi allargato alla ex Comunità montana Valle Intemelio. Nel 2016 sono entrati i territori della Valle Arroscia, prima ricompresi nel Gal di Albenga. Ad oggi tutti i territori montani della provincia di Imperia sono dentro il Gal: 53 comuni, 76.247 abitanti in 991 Km<sup>2</sup>. Il Gal Riviera dei fiori è fortemente produttivo, infatti conta circa il 55% delle aziende della Provincia iscritte alla CCIAA, contiene circa il 70% del territorio olivicolo, con 4.200 ettari coltivati.

**Quali sono le scelte strategiche che il GAL Riviera dei Fiori ha ritenuto prioritarie nella propria programmazione?**

La Strategia di Sviluppo Locale del nostro Gal presentata alla Regione si basa su tre Obiettivi prioritari:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali
- Turismo sostenibile
- Sviluppo servizi innovativi per le popolazioni e le attività produttive in aree rurali

Obiettivo "Filiera" declinato in quattro idee progettuali:

- 1) Terre alte
  - Pascoli e allevamento sostenibile e valorizzazione
  - Filiera bosco a fine energetico e multifunzionalità
- 2) I percorsi degli ulivi
  - Valorizzazione olive taggiasche da mensa, olio e sviluppo (ricupero oliveti, irrigazione, miglioramento viabilità anche a fini turismo

outdoor)

- Gestione corretta e produttiva dei sottoprodotti filiera olivicola
- 3) Fiori e frutti locali
    - Valorizzazione di specie floricole tipiche e altri prodotti storici ortofrutticoli e viticolo
    - Serre abbandonate e ricupero a fini produttivi
  - 4) Contratti di filiera
    - Contratti di filiera e valorizzazione produzioni locali

Obiettivo "Turismo sostenibile" declinato in due idee progettuali

- 1) Formazione di aggregati per la gestione del turismo dell'entroterra Expo di valle e formazione di un brand territoriale
- 2) Attività di promozione turistica attraverso strumenti innovativi di prenotazione e informazione

Obiettivo "Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione" declinato in tre idee progettuali

- 1) Telemedicina e servizi sociali
- 2) Mantenimento e sviluppo dell'artigianato locale
- 3) Agricoltura Sociale

**Come ritiene di favorire la promozione di iniziative utili a sostenere sia il sistema delle imprese che il tessuto socio economico delle aree interessate?**

Gli obiettivi di sviluppo che si è dato il Gal Riviera dei fiori li intende realizzare con il metodo di "Progetti a regia", ossia interventi che vedano la collaborazione di pubblico (Comuni e/o Unioni di Comuni, Parco) e privato (aziende agricole, artigiane, commerciali, associazionismo) sia nelle analisi che nella progettazione fino alla realizzazione degli interventi.

Pertanto non interventi a pioggia ma interventi di comprensorio, interventi condivisi.

Progetti sempre inseriti in una logica multifunzionale del territorio: Agricolo-ambientale-Turistica.



**In fine, selezioni tre obiettivi che ritiene particolarmente significativi e che vorrebbe conseguire nel corso della sua esperienza in qualità di Presidente**

Vorrei che i Gal venissero visti dalla Politica in modo diverso, meno marginale di quello di adesso. Basti pensare alle risorse destinate ai Gal, meno della metà della precedente programmazione, meno del 10% del totale risorse disponibili nei Cassetti PSR Liguria. Al nostro Gal sono state assegnate 4 milioni di euro di investimenti per tutta la durata della programmazione (7 anni), con tagli del 50% sul richiesto diventa veramente difficile realizzare ciò che i territori ci hanno chiesto! Alcuni territori, hanno subito un pesante alluvione e le risorse Gal potevano essere utili per un rilancio economico. Guardi vorrei riuscire a realizzare, nonostante la siccità della Regione Liguria, gli obiettivi di Sviluppo che il nostro Gal si è dato, anche se sarà dura, e mi auguro di non assistere alla beffa della restituzione alla Comunità europea di fondi non riusciti a spendere, quando un territorio li aveva chiesti e gli sono stati negati.

Il Nostro entroterra ha sì bisogno di risorse, ma anche di mantenere scuole, ambulatori medici, farmacie, viabilità primaria e interpodereale, ecc. Infine le aziende che tenacemente resistono in questi territori svantaggiati spesso subiscono la mazzata definitiva da una burocrazia cieca e spietata che equipara a livello di carichi burocratici aziende famigliari a quelle industriali.

# L'VIII CONFERENZA ECONOMICA DELLA CIA

*Si è conclusa il 31 marzo la Conferenza Economica nazionale di Cia, svoltasi a Bologna.*

*Tre giorni di ascolto, confronto, dibattito per tracciare il futuro del settore, partendo da un dato certo: l'agricoltura crea valore.*

La Conferenza si è svolta alla presenza di rappresentanti del Governo, esponenti del mondo accademico, imprenditori, organizzazioni di categoria. Europa, Territorio e Mercato le parole chiave per approfondire e progettare la ripresa di un settore che, sempre di più, rappresenta il volano dell'economia italiana. Anche la Confederazione ligure ha portato il proprio contributo a Bologna, partecipando con una delegazione regionale. I lavori si sono svolti seguendo un percorso articolato in quattro panel, sviluppato sia a livello nazionale che internazionale:

## **"Un nuovo sviluppo per l'Europa dei popoli".**

La mappa del vecchio continente si sta ridisegnando e questo processo è accelerato dalla crisi, ma anche da calamità come terremoto, guerre, cambiamenti climatici. Il ruolo dell'agricoltura e delle persone che, ogni giorno, consentono al settore di produrre e crescere è centrale. Il capitale umano rappresenta la spina dorsale del comparto: in Italia oltre 1 milione di persone. Tutto ciò che modifica la società europea, come i flussi migratori, ci riguarda. Tanti lavoratori, comunitari e non, sono impiegati nelle nostre imprese. In Italia le imprese guidate da uno "straniero" sono 25 mila e versano oneri fiscali e previdenziali per un totale che supera gli 11 miliardi di euro. Il loro apporto li rende ormai indispensabili, all'interno del tessuto imprenditoriale,

per garantire la tenuta e la crescita produttiva del "Made Italy" agroalimentare tradizionale e di qualità, in tutto il mondo. I dati sugli occupati nel settore parlano di 320 mila stranieri impegnati di cui 128 mila extracomunitari, tra stabili e stagionali.

## **"Verso una nuova filiera agroalimentare".**

Il tema delle aggregazioni oggi va affrontato mettendo in atto una strategia commerciale pensata da tutta la filiera: dai produttori di materia prima fino ad arrivare a chi vende il prodotto trasformato. Il settore deve essere concepito in modo che condivida il valore aggiunto in modo più equo tra tutti gli attori della filiera a partire dagli agricoltori. Perché oggi il comparto fattura oltre 57 miliardi di euro sui campi, ma i redditi degli agricoltori calano dell'8% annuo (contro la media Ue del 2%); l'export del Made in Italy agroalimentare macina record superando la soglia di 38 miliardi sui mercati stranieri, i prezzi pagati ai nostri produttori diminuiscono di un altro 5% nell'ultimo anno; il settore primario crea occupazione con quasi 1,2 milioni di unità attive, ma l'imprenditore agricolo perde un giorno di lavoro su quattro per assolvere pratiche e adempimenti burocratici. Tutti esempi di una distorsione che va corretta, con interventi urgenti che restituiscano centralità all'agricoltura.

## **Un nuovo rapporto tra agricoltura e territorio".**

Terremoto, cambiamenti climatici, consumo di suolo, dissesto idrogeologico: sono i fattori che minano la crescita dell'agricoltura e che impediscono al Paese di ripartire. Il settore primario rappresenta sempre di più il volano sul quale puntare per uscire dalla situazione di stallo che l'Italia vive. L'agricoltura è un patrimonio distintivo straordinario che fattura 13,8 miliardi e che sui mercati esteri vale 7,8 miliardi di euro. Siamo primi al mondo con 571 DOP, 241 IGP e 2 STG. E' necessario sviluppare le aree interne, che comprendono oltre 6.900 Comuni italiani di cui il 73% agricoli; arrestare il consumo di suolo che ha "mangiato" oltre 2 milioni di ettari coltivati; ridurre il rischio idrogeologico, che coinvolge quasi il 15% della superficie nazionale e l'82% dei Comuni; preservare il patrimonio paesaggistico italiano che, tra turismo rurale ed enogastronomico, "vale" più di 10 miliardi di euro l'anno.

## **"La Pac anno zero".**

Il 45% della superficie europea è agricola, sono attive 14 milioni di aziende che impegnano 30 milioni di persone. L'Europa del domani deve produrre di più e meglio, inquinando meno. La nuova Politica agricola comune post 2020 deve investire nei territori, rafforzare la partecipazione delle persone mediante livelli d'occupazione elevati e di qualità, combattere la povertà e sostenere lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Il fatturato complessivo del settore primario comunitario vale più di 340 miliardi di euro. Gli agricoltori devono poter continuare a svolgere la preziosa funzione di gestione delle terre e per questa attività occorre che gli vengano dedicate misure incentivanti ad hoc. Un'attenzione "speciale" deve essere rivolta ai territori del Centro Italia colpiti dal sisma. Nel processo di ricostruzione si deve ripartire dall'agricoltura in maniera innovativa.

## CONTINUA IL LAVORO DEL COMITATO DOP TAGGIASCA

Il comitato promotore della DOP Taggiasca per l'oliva da mensa, coltivata e trasformata nel nostro territorio, ha dato corso al mandato ottenuto dagli associati arrivando alla presentazione al Ministero dell'Agricoltura della domanda di riconoscimento.

E' il primo passo "ufficiale" dopo l'estate e l'autunno trascorsi (particolarmente dai rappresentanti della Cia) negli incontri con i produttori per illustrare la situazione generale e le opportunità che potevano essere attivate, valutando assieme i pro ed i contro che si delineavano con i vari scenari. Come da mandato ricevuto dalla stragrande maggioranza dei partecipanti alle riunioni, i membri del Comitato che si riconoscono nella Confederazione Italiana Agricoltori hanno caldeggiato e promosso la presentazione della documentazione raccolta in questi ultimi mesi per iniziare l'iter di riconoscimento.

Con la presentazione degli incartamenti al Ministero, il fuoco che covava sotto la cenere ha ripreso vi-

gore ed infatti chi e' contrario alla tutela del nome "taggiasca" ed al suo legame indissolubile col territorio ha subito sminuito i dati ufficiali e certificati di adesione (1250 aziende per circa 2400 ettari di territorio coltivato ad olive), menzionando dati generali ed arrivando a considerare a loro favore tutti i terreni abbandonati. Effettivamente un po' troppo, visto che quel gruppo non e' andato oltre le 750 adesioni ed anche di quelle nessuno ha visto cosa effettivamente rappresentino in termini di aziende vere e proprie (alcuni potrebbero essere semplici simpatizzanti che non hanno neanche un olivo) ed in superfici coltivate.

Al di là di come si evolverà la situazione, riteniamo che un argomento economicamente importante come legare un prodotto ad un territorio debba essere discusso approfonditamente da tutti, sia da chi magari riesce a stento a farsi l'olio per l'autoconsumo, sia da chi vive di quell'attività, ma poi spetti a questi ultimi decidere del proprio destino,

valutando dal punto di vista economico la strada migliore.

Comunque per i piccoli produttori (molti dei quali aderenti alla Cia) non cambierà nulla: continueranno come oggi ad imbottigliare ed etichettare il loro olio e lo venderanno con la loro "faccia" a prescindere da cosa scriveranno sull'etichetta. Quando amplieranno la loro produzione, o già da subito se lo vorranno, potranno usufruire del nome "taggiasca" in maniera esclusiva aderendo alla DOP, come tutti coloro che coltivano olive solo nelle province di Imperia e Savona. Il "treno" e' partito. Sta agli olivicoltori dargli la "spinta" per arrivare alla stazione del riconoscimento della DOP taggiasca solo per le olive coltivate nel nostro territorio. E' per questo che per chi non lo avesse già fatto, e' ancora possibile presso le nostre sedi aderire al Comitato Promotore.

Paolo Anselmi



## ACCATASTAMENTO DEI FABBRICATI RURALI

L'Agenzia delle Entrate ha predisposto un nuovo elenco dei fabbricati rurali che risultano ancora censiti nel Catasto terreni ovvero non ancora dichiarati al Catasto Fabbricati.

In base alla legge n. 214/2011, i titolari di diritti reali sui suddetti fabbricati rurali ancora censiti al Catasto terreni, avevano l'obbligo di dichiararli al Catasto fabbricati entro il termine del 30 novembre 2012.

I proprietari che non hanno ancora adempiuto a tale obbligo, riceveranno nelle prossime settimane una comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, che

li inviterà a regolarizzare spontaneamente la situazione catastale dell'immobile, beneficiando di sanzioni ridotte previste dalla Legge di Stabilità 2015 (nuovo ravvedimento operoso).

L'Agenzia delle Entrate inizierà a recapitare massivamente gli avvisi bonari i primi di maggio 2017; l'operazione dovrà concludersi entro la fine del 2017, dopo di che l'Agenzia provvederà all'accatastamento d'ufficio ed al recupero delle relative spese e sanzioni.

Come prevede l'art.1 comma 277 della legge n.244/2007 coloro che ricevono l'avviso bonario hanno 90 giorni di tempo per porre in

essere la regolarizzazione degli immobili.

Trascorsi i 90 giorni dalla notifica, senza che si sia provveduto autonomamente all'iscrizione in catasto, l'Agenzia delle Entrate sezione territorio, provvederà d'ufficio, attraverso la redazione dei relativi atti di aggiornamento, con applicazione, a carico dei soggetti inadempienti dei relativi oneri e delle sanzioni previste in misura piena (da € 1.032 a € 8.264).

Considerata l'importanza dell'adempimento ed i suoi risvolti ai fini impositivi, invitiamo gli interessati a passare il prima possibile nei nostri uffici.



## ASSOCIAZIONE PENSIONATI CIA DI SAVONA

Il presidente dei pensionati Cia Liguria Benito Lagorio, di Varazze, ha assunto l'incarico di presidente pro tempore di CUPLA Comitato Unitario Pensionati Lavoratori Autonomi della Provincia di Savona. L'importante incarico di rappresentanza delle istanze specifiche dei pensionati del lavoro autonomo (agricoltori, artigiani e commercianti) è stato affidato a Lagorio in virtù del suo impegno ultradecennale nella nostra associazione dove svolge da anni un programma di attività sociali, culturali, turistiche e ricreative unico per frequenza delle iniziative e per il gradimento che ricevono.

## CUPLA SAVONA: *convegno sulla sicurezza*

Nella foto Il presidente Ap Cia e presidente CUPLA Benito Lagorio con la Vice Questore aggiunto Rosalba Garelli e l'Ing. Capo Roberto Surlinelli Direttore Tecnico Capo della Polizia di Stato a margine del convegno organizzato da CU-

PLA presso il Palazzetto dello sport di Varazze lo scorso 15 marzo che aveva per tema "Dalla sicurezza passiva alla sicurezza partecipata, come difendersi nel mondo reale e virtuale".

Le relazioni accompagnate da proiezioni di documenti filmati hanno messo in guardia dalle truffe e dai raggiri che vengono fatti anche tramite telefono o tramite internet offrendo molte utili informazioni

per prevenire tali rischi ai quali non solo gli anziani sono soggetti.



## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

*1° Edizione "Mostra mercato di attrezzature apistiche, vivaismo e produttori locali"*

**DOMENICA 14 MAGGIO 2017**

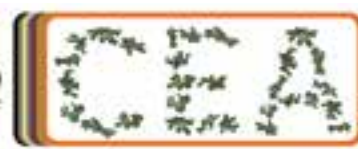
Cortese Signore/a

la Pro loco e il Comune di Cairo Montenotte organizzano la prima edizione della manifestazione **mostra mercato di attrezzature apistiche, vivaismo e produttori locali "API IN PIAZZA"** che si terrà Domenica 14 Maggio. La manifestazione si svolgerà

nella prestigiosa Piazza della Vittoria di Cairo Montenotte, scenario di manifestazioni conosciute in tutto il territorio ligure e piemontese, ove troveranno posto gli espositori di attrezzature e materiale apistico specializzato e vivaisti. La tipologia di prodotti esposti dovrà necessariamente essere di natura apistica e vivaistica con uno sguardo in particolare alle colture di interesse mellifero (non sono ammessi commercianti di prodotti diversi). L'evento verrà debitamente pubblicizzato su riviste e siti specializzati, sui social e tramite volantini e vedrà il coinvolgimento delle scuole e del CEA - Assessorato all'Ambiente con laboratori didattici, dei locali con menù a tema e dei commercianti con gli addobbi delle loro vetrine; durante la giornata avranno luogo conferenze sui temi "caldi" dell'apicoltura. Sperando nella Vostra partecipazione alleghiamo all'invito il modulo per l'adesione che dovrà giungere debitamente compilato alla Pro Loco Città di Cairo Montenotte entro Venerdì 5 Maggio.



Città di  
**CAIRO**  
Montenotte



Porgendo i nostri cordiali saluti, ricordiamo che:

- la quota di partecipazione è fissata in €. 50,00 per ogni spazio espositivo, quale contributo alle spese per le autorizzazioni, il suolo pubblico, luce e pubblicità. La quota verrà versata la mattina della manifestazione;
- l'assegnazione del posto verrà stabilito dalla Pro Loco e l'allestimento dei banchi avverrà a partire dalle ore 8,00 con la presenza del banchetto almeno sino alle ore 18,00;
- eventuali defezioni devono essere comunicate alla Pro Loco entro il giorno precedente la manifestazione;
- per eventuali chiarimenti La preghiamo di rivolgersi alla Sig.ra Adriana - tel. 333 8289635.

Augurandoci la Sua gradita partecipazione, porgiamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO E' NATO!!!!

Vi presento il nuovo  
portale web -  
[www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it)

Finalmente è nato il nuovo portale web del Parco, il nostro biglietto da visita, presentato ufficialmente in un'affollata conferenza stampa il 30 gennaio nella Sala della Trasparenza di Piazza de Ferrari messa a disposizione dalla Regione Liguria.

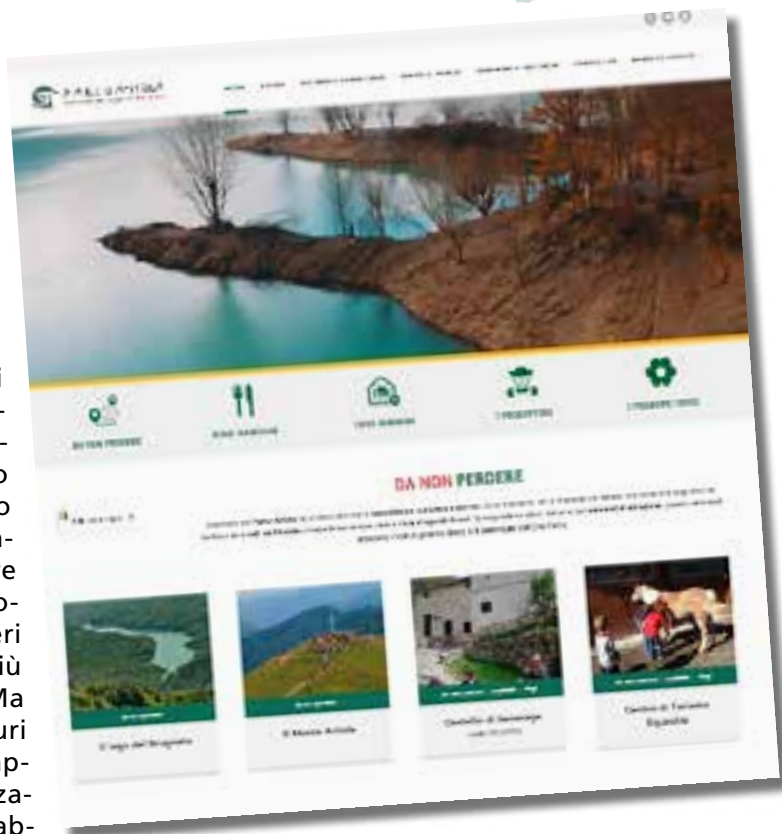
Dal 2016 abbiamo iniziato un percorso di cambiamento ed innovazione nei sistemi di comunicazione e promozione, a cominciare dalla rivisitazione della rivista, volta ad un pubblico più vicino, per proseguire con il totale cambiamento del sito, rivolto soprattutto ad una platea molto più ampia ed internazionale. Per fare questo ci siamo affidati a degli esperti del settore che hanno saputo coniugare i nostri desideri con le nostre esigenze di pubblica amministrazione e che, con molta pazienza e professionalità, hanno realizzato la prima parte di un disegno complessivo ben più ambizioso. Siamo quindi partiti con le idee molto chiare e obiettivi ben precisi ed abbiamo chiesto loro di creare un sito al passo con i tempi lasciandoli liberi sulle scelte grafiche, di impostazione, di taglio giornalistico ecc. ma richiedendo, o meglio, imponendo tre principali caratteristiche: emozionale, dinamico e di servizio.

**Emozionale** perché deve stimolare emozioni, curiosità, interesse nell'utente, sia nazionale che straniero (e in taluni casi, ahimè, anche liguri ...), che si affaccia sul nostro sito per scoprire le bellezze, le tipicità, le eccellenze, la storia, la cultura del nostro meraviglioso territorio e ne sia talmente attratto da desiderare di trascorrervi un periodo di vacanza. Abbiamo

un'enorme ricchezza di territorio, di patrimonio naturale, da una pluralità di paesaggi diversi ai borghi ai prodotti tipici locali per non parlare del patrimonio storico architettonico che nulla hanno da invidiare ad altri luoghi più poveri anche se più rinomati. Ma da buoni liguri spesso non sappiamo valorizzare quello che abbiamo, lo diamo per scontato. Emozionale anche per questo, per cambiare tendenza, per dare il giusto valore, il giusto riconoscimento, a quello che abbiamo, per farlo conoscere e promuovere oltre confine.

**Dinamico** perché oggi siamo sempre tutti di fretta, corriamo contro il tempo in ogni cosa e quando cerchiamo un'informazione in internet vogliamo trovarla in meno di tre click.... Espressione curiosa e forse poco tecnica che descrive però sinteticamente l'utente medio che naviga su web. Ed è lo stesso tipo di utente che, statisticamente provato, oltre il terzo click senza risultato perde interesse ed abbandona il sito. E proprio ragionando da utente medio (faccio parte della categoria ...) abbiamo fortemente voluto un sito dinamico, intuitivo, semplice, chiaro che in meno di tre click ti faccia trovare quello che cerchi e che questa rapidità stuzzichi la tua curiosità a tal punto da invogliarti a navigare dentro al nostro sito alla ricerca di altre novità.

**Di Servizio** perché oggi l'Ente Parco, con la scomparsa delle



Comunità Montane e la chiusura delle Province, è diventato per le popolazioni residenti, l'unico punto di riferimento pubblico istituzionale sul territorio, prima della Regione, organo centrale. Purtroppo, vuoi per mancanza di risorse finanziarie ed umane adeguate vuoi per mancanza di competenze designate, l'Ente Parco non può sostituirsi alle precedenti istituzioni ma può comunque contribuire a fornire dei piccoli servizi a costo zero che possono essere di estrema utilità al cittadino a cominciare dal sito con la creazione di rubriche d'interesse specifico costantemente aggiornate e una lista di link utili che consentono all'utente di accedere direttamente alla pagina interessata di un altro sito con semplicità e velocità, adatto anche a chi non è così avvezzo all'utilizzo dei mezzi informatici.

Naturalmente questo è solo l'inizio, le novità rispetto al vecchio portale sono davvero tante ma il sito sarà un costante work in progress, in continua evoluzione e crescita. E speriamo vi entusiasmi come ha entusiasmato noi.



## CAMPIONATO INTERREGIONALE TOSCANO-LIGURE

*di potatura professionale dell'olivo a vaso policonico*

Sabato 18 marzo a Sarzana (SP) si è tenuto il campionato interregionale Toscano-Ligure di potatura professionale dell'olivo a vaso policonico organizzato da CIA La Spezia e Az. Agricola l'Aromatica.

L'evento, fino ad oggi è sempre stato realizzato in Toscana, mentre quest'anno, per la prima volta, si è tenuto in un'area Ligure con il patrocinio del Comune di Sarzana.

Le tecniche di potatura utilizzate sono state valutate da una giuria di esperti a livello nazionale e conseguentemente i partecipanti sono stati inseriti in una graduatoria finale. I primi tre classificati Toscani e i primi tre classificati Liguri hanno ottenuto il diritto a partecipare al Campionato Nazionale 2017.

Nell'ambito della manifestazione è stato premiato anche il potatore



La giornata, aperta a tutti sia a coloro che gareggiavano sia a coloro che volevano solo assistere all'evento, ha visto la partecipazione di 32 potatori esperti tra Toscani e Liguri che si sono contesi 8 premi legati all'olivicoltura offerti dalle ditte Centro Agroalimentare Sarzanese, Pellenc, Archman ed Enologia Baccigalupi.

Ad ogni concorrente sono stati concessi 10 minuti di tempo a pianta per la potatura a vaso policonico per un totale di 3 piante utilizzando esclusivamente attrezzatura manuale telescopica ed effettuando operazioni di potatura solo da terra.

Hanno potuto partecipare alla gara coloro che sono residenti in Toscana e in Liguria.

più giovane, il ligure Davide Campagnolo, ricevendo in premio un segaccio telescopico.

Si è aggiudicato il primo posto il potatore toscano Giuseppe Calamiello, secondo classificato Matteo Kovatz (toscano), attuale campione in carica; terzo classificato è stato il ligure Paolo Boni, quarto classificato Andrea Giglioli (toscano), quinto e sesto classificati Riccardo Bandecchi e Luigi Andreotti, entrambi toscani; settimo e ottavo classificati i due liguri Claudio De Pedrini e Carlo Chiara.

Accedono quindi al campionato nazionale:

per la Toscana Giuseppe Calamiello, Matteo Kovatz e Andrea Giglioli per la Liguria Paolo Boni, Claudio De Pedrini e Carlo Chiara





**CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA** vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

**VENDO in località 'Colla di Ventimiglia'** campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento. Tel. 0184/31163.

**VENDO campagna di mq. 2.400** a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

**LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura.** Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

**Vendo motocoltivatore BCS** con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

**Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia** con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

**Causa inutilizzo vendo motocoltivatore** 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

**Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo** con piante da frutto. Possibilità pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

**AFFITTASI, ad azienda agricola esistente,** locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

**VENDO capriatine serra smontate** per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

**VENDESI uliveto località Breccanecca** Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

**VENDESI Ape Piaggio 50** cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

**Vendesi terreni coltivabili a vigna,** uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

**Vendesi terreni coltivabili a vigna,** uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

**Vendo reti,** tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

**VENDO atomizzatore Agrimaster** con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

**VENDO trattore stradale RP** cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

**CEDESI diritti per reimpianto vigneto** zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

**VENDESI terreno agricolo** in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/922583

**CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO** 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto

a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel. 339 5848122

**VENDESI terreno agricolo mq. 4.200** tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

**VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti.** Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

**VENDO cella frigorifera mq.45** marca Costan - Cell. 338/4865230

**VENDESI uliveti in Comune di Allassio (SV)** e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

**VENDESI terreno di circa mq. 6000** in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

**VENDO autocarro Fiat 119** in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

**VENDO cella frigorifera marca "Costan".** Lunghezza m.5,50 profondità m.2,90 altezza m. 2,80. Spessore cm.10. Cell. 338.4865230

**CERCASI terreni Albenga-Ceriale in affitto,** preferibilmente grande dimensione, pagamento canone anticipato Tel.349.1145884

**Vendo in Casanova Lerrone,** frazione Vellego, fabbricato rurale di 7 vani. Telefonare ore pasti 019.627733 - 366.4884813.

**VENDESI terreno agricolo in Albenga** circa mq. 3300 con annesse serre automatizzate. Tel. 3356672778.

**AFFITTASI ULIVETO** in Casanova Lerrone. Telefonare al n° 339.2139174

**VENDO, anche singolarmente.- 10 damigiane di vetro** impagiate da 54 litri in ottime condizioni. Prezzo da concordare. Telefono: 338/486523

**VENDESI trattore Carraro TN 5004 (50CV)** con fresa meritano con spostamento idraulico. Perfette condizioni. Tel. 335/5366472

**VENDESI terreno agricolo mq. 2.200** in Ortovero loc. Pozzetti accessibile con mezzi pesanti tel. 347.4487279

**VENDO invasatrice.** Contattare tel. 328/1598186 - 328/9078643

**VENDESI Cella Frigo per alimenti e fiori.** Dimensioni 250 prof. x 270 alt. x 500 larg. spessore 10cm. Tel. 3384865230

**AFFITTASI Oliveto di Taggiasca,** 100 piante, di mq.4400 circa in Albenga - cell. 3335000954

**VENDESI terreno di mq. 5000 nel Comune di Pompeiana (zona Riora)** sul fondo sono presenti due serre in ferro. Possibilità di costruire casa e magazzino. Tel. 338.5290281

**VENDESI Motozappa semi nuova modello SEP 125,** 3 marce avanti + retromarcia, sicurezza elettrica sul manubrio + doppia sicurezza sulla retromarcia, motore Lombardini 359 a benzina. Vero Affare solo 10 ore di lavoro. Tel. 340348369

**AFFITTASI Terreno di ca. 3000mq in Cisano sul Neva,** Regione Piamboschi, adibito a uliveto vigna e frutteto, tutto irrigabile con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121 / 330259691.

**ALBENGA vendo trattore cingolato Landini trekker 60f,** ore lavoro 2400, larghezza 1,35 mt, anno 1998 con frizione a pedale e terzo punto idraulico. Mirko 3338641290

**CERCASI in affitto terreno minimo di mq. 2000** nella zona ingauna elo andorese, anche primo entroterra, servito di acqua irrigua tel. 3939838010

**CERCASI per acquisto tunnel usati minimo di mq. 500** tel. 3939838010



**SCAM**  
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

**CONCIMI ORGANO MINERALI  
A BASE TORBA  
PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO,  
FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE**

- Granuli NPK con estratti umici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilità del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni



• Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO **EPD**

PER INFORMAZIONI:  
Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce - cel 335,807.03.77  
SCAM spa - Strada Bellaria, 164 - 41126 Modena - www.Scam.it - info@scam.it